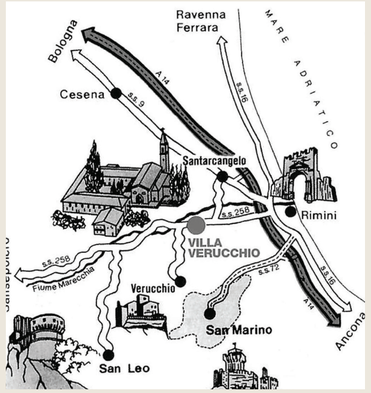
Orario di preghiera della fraternità

07.00: Ufficio di lettura – Meditazione - Lodi
12.15: Ora Sesta
18.30: S. Messa - Vespri
Nei giorni festivi: Vespri alle ore 18.00

Orario Sante Messe

Feriale: ore 18.30
Festivo: ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 18.30



Attigua al Convento si trova la Foresteria San Francesco, creata per accogliere pellegrini e gruppi parrocchiali per tempi di ritiro, riflessione e preghiera. È attivo anche l'Oratorio "Il Cipresso".

CONVENTO S. CROCE DEI FRATI MINORI

Via Convento 150
47826 **Villa Verucchio (RN)** - Tel. 0541 678417

Convento: villaverucchio@fratiminori.it
Foresteria: foresteriasf@gmail.com

CROCIFISSO E CORO

8

Al centro del coro domina un crocifisso trecentesco attribuito alla scuola di Giunta Pisano (sec. XIII). Sotto sono gli stalli del coro ligneo, costruito da un anonimo frate nel '500 e ritoccato più tardi. Molto interessanti gli intarsi nei due stalli centrali; da una parte simboli liturgici; dall'altra una minuziosa rappresentazione del momento in cui S. Francesco riceve le stimmate sul monte della Verna.

"Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo,
in tutte le tue chiese che sono nel mondo intero
e ti benediciamo,
poiché con la tua santa croce
hai redento il mondo".
(2Test 5, FF 111)

MADONNA DELLE GRAZIE

9

Le più antiche notizie narrano la solenne incoronazione dell'immagine il 28 ottobre 1637. Tuttavia l'immagine era venerata nella chiesa dei Frati francescani già da oltre un secolo, come testimonia la data 1520, rinvenuta nella primitiva cappella.
A partire dal 1860 la festa della B.V. delle Grazie viene celebrata il giorno dell'Ascensione del Signore, a memoria di un prodigio che liberò le campagne circostanti da una terribile infestazione di insetti.

PREGA CON S. FRANCESCO

"Santa Maria Vergine,
nel mondo tra le donne
non è nata alcuna simile a te,
figlia e ancella dell'altissimo sommo Re,
il Padre celeste,
madre del santissimo Signore nostro Gesù Cristo,
sposa dello Spirito Santo."
(Uff, FF 281)

CANTORIA

10

Uscendo dalla chiesa, sopra la neoclassica cantoria, puoi ammirare l'organo meccanico, costruito dalla ditta Inzoli di Crema nel 1880, inaugurato il 24 ottobre dello stesso anno e restaurato nel 2008.

Sul frontale della cantoria è riprodotto lo stemma dell'Ordine dei Frati Minori, che rappresenta le braccia di Gesù Cristo e di S. Francesco che si intrecciano e sono sormontate dalla croce.

"Io, frate Francesco piccolo, voglio seguire la vita
e la povertà dell'altissimo Signor nostro Gesù Cristo
e della sua santissima Madre,
e perseverare in essa fino alla fine".
(Uv 1, FF 140)

ARRIVEDERCI

Ci auguriamo che tu abbia vissuto qui un momento bello e ricco di fascino, incontrando nostro Signore, la B.V. delle Grazie e S. Francesco.
Ora puoi tornare alla tua vita di ogni giorno accompagnato dalla loro protezione e dalla luce del Vangelo.

A ricordo di questa visita puoi chiedere il timbro del pellegrino (credenziale) e segnare la data odierna.

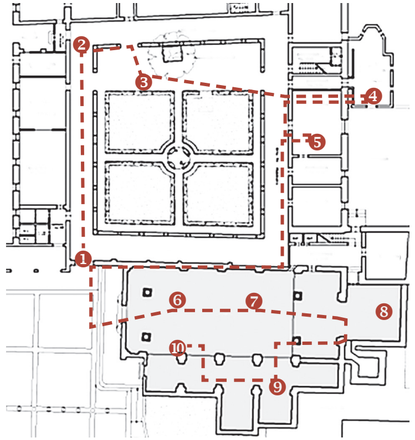
VILLA VERRUCCHIO, ...

"E chiunque osserverà queste cose, sia ricolmo in cielo della benedizione dell'altissimo Padre, e in terra sia ripieno della benedizione del diletto Figlio suo col santissimo Spirito Paraclito e con tutte le potenze dei cieli e con tutti i santi. Ed io, frate Francesco, il più piccolo dei frati, vostro servo, come posso, confermo a voi dentro e fuori questa santissima benedizione. Amen".
(2Test 40-41, FF 131)

CONVENTO SANTA CROCE
DEI FRATI MINORI
VILLA VERUCCHIO

Sei giunto in un luogo di pace e di bene, santificato dalla presenza di san Francesco che qui si fermò più volte a pregare e lodare il Signore.

Subito dopo la morte di S. Francesco (1126) i suoi frati hanno iniziato ad abitare in questo luogo costruendo alcune celle in muratura addossate alla primitiva chiesa.
Lungo i secoli il convento è stato ampliato e trasformato, ma già tra il 1500 e il 1600 aveva lo sviluppo attuale. Per vari secoli è stato casa di noviziato e di formazione.
Ti invitiamo a conoscerlo seguendo l'itinerario proposto



CHIOSTRO

1

Il chiostro è un ambiente racchiuso in un porticato che si snoda sui quattro lati.
Lungo le pareti sono esposti i volti dei Papi da S. Pietro a S. Giovanni Paolo II°.
Sulle pareti i segni di trasformazioni avvenute durante i secoli.
Anticamente diviso in due parti, il chiostro offre una sensazione di semplicità e di armonia. Invita al silenzio e alla riflessione.

"La povertà chiese che le fosse mostrato il chiostro. I frati la condussero su di un colle e le mostrarono tutt'intorno la terra fin dove giungeva lo sguardo, dicendo: «Questo, signora, è il nostro chiostro»".
(SCom 63, FF 2022)

LA LEGGENDA DEL CIPRESSO

2

Sopra antichi cippi di pietra con i simboli degli evangelisti, una maiolica narra in versi una simpatica leggenda che ci è stata consegnata dalla tradizione.

"Laudato si, mi Signore, per frate Foco,
per lo quale enn'allumini la nocte:
ed ello è bello e iocondo e robustoso e forte".
(Cant 8, FF 263)

IL CIPRESSO

3

Ti trovi di fronte a un vero e proprio monumento.
È un albero di oltre 800 anni, dalle dimensioni eccezionali, che porta i segni delle traversie di eventi bellici e atmosferici.
Nella primavera del 1213 Francesco d'Assisi con alcuni compagni si recava a piedi da Rimini a S. Leo, dove ebbe in dono il monte della Verna. Arrivato qui avrebbe piantato nel terreno il bastone (bordone) che lo aveva sostenuto lungo il cammino. Il bastone ha attecchito e dato vita a questo straordinario cipresso. La cima principale è crollata nel 1980.

"Il Signore è il mio pastore.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza".
(Sal 23, 1.4)

LA CAPPELLA DI S.FRANCESCO

4

Sorge nel luogo preciso dove Francesco d'Assisi, insieme ad alcuni frati, si costruì un riparo di frasche nel bosco che circondava una chiesetta dedicata alla Santa Croce.
Poco dopo la morte di S. Francesco i frati, che hanno cominciato ad abitare qui, hanno voluto conservare la memoria del suo passaggio erigendo una piccola cappella, che nel corso dei secoli fu ricostruita più volte.
Quella attuale è del 1936 ed è stata dipinta da Giuseppe Busuoli.

PREGA CON S. FRANCESCO

"Altissimo glorioso Dio,
illumina le tenebre del cuore mio.
E dammi fede retta,
speranza certa e carità perfetta,
sapienza e conoscenza, Signore,
che faccia il tuo santo e verace comandamento.
Amen".
(PCr, FF 276)

IL MUSEO

5

Convento e Chiesa dei Minori Francescani di Verucchio (Villa)

Questo ambiente era l'antico refettorio del convento. Conserva alcuni affreschi anteriori al 1600 che rappresentano una Madonna con il Bambino e una Crocifissione. Quello nella parete opposta all'ingresso raffigura una Madonna in trono con il Bambino sulle ginocchia e S. Giovannino.
Qui trovi foto e oggetti che parlano della storia del convento e di chi vi ha abitato.
Il semplice museo vuole essere un "luogo della memoria" che testimonia una storia antica e ricca di fascino.
L'allestimento è in via di attuazione.

"Lodate e benedite il Signore
e ringraziate e servite Lui con grande umiltà".
(Cant 14, FF 88)

Ti invitiamo ora a raggiungere l'ingresso della chiesa, che custodisce la presenza eucaristica di nostro Signore e opere d'arte.

AFFRESCO TRECENTESCO

6

Sulla parete sinistra ammiri un magnifico affresco realizzato tra il XIII e il XIV secolo da una scuola riminese, ispirantesi a Giotto. Al centro domina la figura del Crocefisso, con il capo reclinato nell'abbandono della morte.
L'uomo a destra, ai piedi della croce, è forse un appartenente alla famiglia dei Malatesta, committente dell'opera.

"Da allora gli fu impresso nel cuore, a tratti profondi, il ricordo della passione del Signore" (3Cel 2, FF 826)

SAN GIUSEPPE E SAN LUCA

7

Affresco datato 1520. San Giuseppe e S. Luca in atteggiamento di venerazione della statua della Madonna Immacolata, ora trasferita nella cappella del SS.mo con il titolo di Madonna delle Grazie. Nella nicchia c'è una artistica icona di S. Chiara d'Assisi.

"Circondava di indicibile amore la Madre del Signore Gesù, per il fatto che ha reso nostro fratello il Signore della Maestà e ci ha ottenuto la misericordia".
(LegM IX 3, FF 1165)